



Nave Levanzo

Trasporto fari - Classe Ponza



Tipologia:	Classe:	Altro:
Trasporto fari	Ponza	A 5366
Impostata il:	25/03/1987	
Varata il:	21/06/1989	
Cantiere:	CN Morini Ancona	
Dislocamento:	658,88 t	
Lunghezza:	56,72 m	
Larghezza:	10 m	
Immersione:	2,8 m	
Apparato motore:	2 D Isotta Fraschini ID-36-SS-8V	
Apparato Elettrico:	2 D IVECO AIFO 8281-SRM-06	
Potenza:	970 KW (1300,79 HP)	
Velocità:	14 Kt	
Autonomia:	3000 Nm	
Armamento:	Predisposizione per 2 mtg 7,62	
Equipaggio:	33 (3 Ufficiali)	

Nave LEVANZO è un'Unità tipo Moto Trasporto Fari appartenente alla classe PONZA che prende il nome dell'omonima isola delle isole Egadi. La nave viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo costiero necessario a garantire la sicurezza della navigazione nelle acque costiere. A questo scopo, Nave Levanzo è dotata di una gru in grado di sollevare fino a 15 tonnellate di peso e di un argano di potenza idoneo a spostare i pesanti massi d'ormeggio dei segnali marittimi ed effettuare così la posa e il recupero di boe, fanali, mede, catenarie, ancore e tralicci.

L'Unità è stata varata il 21 Giugno 1989 e successivamente consegnata alla Marina Militare Italiana il 6 Settembre dello stesso anno, il suo abituale porto di assegnazione è Augusta. Con decorrenza 14 ottobre 2013 la dipendenza organico/operativa della nave è CINCNNAV per il tramite di COMFORDRAG-COMFORAUS e di COMGRUPAUS DUE.

Tra le altre attività normalmente svolte dalla Nave rientrano anche il supporto alle prove tecniche per le Unità Navali e Sommergibili di nuova costruzione ed il ruolo di Unità appoggio alle esercitazioni dei reparti speciali della Marina Militare.

La Nave è inoltre progettata per fornire supporto logistico e assicurare il rifornimento d'acqua potabile e combustibile ad altre navi o isole, nonché effettuare il trasporto di materiale vario anche nel caso di calamità naturali raggiungendo approdi ove è impossibile giungere via terra grazie al suo ridotto pescaggio. Inoltre, l'Unità è dotata di un piccolo ambulatorio ove fornire una prima assistenza medica a naufraghi o a persone infortunate.

Il suo assetto propulsivo e di governo (vedasi la Scheda Tecnica), conferisce alla nave una buona manovrabilità. Tale requisito è indispensabile per la peculiarità delle operazioni che svolge e la rende, peraltro, idoneo strumento per la formazione degli Ufficiali di Vascello, nell'ambito della sessioni di Scuola Comando Navale nei Tirocini di Manovra.

Nel corso della sua vita operativa, Nave LEVANZO ha partecipato a numerose attività di Campagna Fari su tutta la costa nazionale ed albanese (Durazzo e Saseno) contribuendo fattivamente alla sostituzione ed al posizionamento di numerose mede e boe. Nel 1991 l'Unità è stata altresì impiegata nella task-force italiana, già in pattugliamento in Adriatico, per controllare l'immigrazione albanese di massa e prevenire quello dalle coste jugoslave, percorrendo complessivamente 3086 miglia.

Tra il 1991 ed il 1998 Nave LEVANZO ha assolto principalmente i compiti d'istituto, concorrendo con le Unità M.T.C. (Moto Trasporto Costiero) ad effettuare trasporti interdipartimentali, attività di rappresentanza in diversi porti italiani e numerosi Tir.Ma. (Tirocinio di Manovra) ambito sessioni di Scuola Comando Navale a favore dei TT.VV..

Nell'Aprile del 1998 l'Unità è stata impiegata a Brindisi per il pattugliamento in Adriatico per prevenire l'immigrazione clandestina percorrendo così ulteriori 5230 miglia.

Negli anni a seguire, l'Unità è stata impiegata anche quale piattaforma di supporto nel corso di esercitazioni interforze per le operazioni delle forze speciali (quali "Gazza Ladra 10" e "Notte Scura 12"), sperimentazione di battelli subacquei comandati a distanza per la ricerca ed il tracciamento di bersagli sottomarini a cura di quello che un tempo era il N.U.R.C. (Nato Undersea Research Centre) ambito esercitazioni multinazionali quali "Proud Manta 11" e "Proud Manta 12" e che dal 1

luglio 2012, con la creazione del “Science and Technology Organization” (S.T.O.) ambito North Atlantic Council, ha trasferito tutte le sue funzioni al “Centre for Maritime Research and Experimentation” (C.M.R.E.). L’intenso ciclo addestrativo è inoltre continuato grazie anche alla partecipazione in esercitazioni bilaterali condotte a livello tattico dal Comando Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera (COMFORPAT), ambito “Oasis 12” tra la marina italiana e quella tunisina, e “Canale 12” tra la marina italiana e le marine di Francia, Malta, Algeria e Libia.

Nel corso dell’ultimo anno Nave LEVANZO, ha svolto attività di campagne fari a Napoli, isole Eolie ed Egadi, ha partecipato all’esercitazione internazionale Brilliant Mariner – Mare Aperto 2013 svolgendo compiti di posamine e simulando Unità di interesse a favore dei team ispettivi durante le esercitazioni di Boarding.

La Nave porta il nome della più piccola e più antica delle isole Egadi, paradiso naturale ed orgoglio della Sicilia, dalla quale ha ereditato lo spirito dei vecchi pescatori cordiale e pacifico, ma risoluto sul lavoro.